

Il viaggio degli Omini lungo la Porrettana

Da domenica teatro, letture e pranzo

«Progetto T», progetto triennale dell'Associazione Teatrale Pistoiese, riprende il viaggio lungo l'antica ferrovia Porrettana, capolavoro ingegneristico ottocentesco che Regione, Comune di Pistoia e altri enti territoriali sono impegnati a rilanciare. Gli Omini, compagnia formata da Francesco Rotelli, Francesca Sarteanesi, Giulia e Luca Zacchini, torna così a raccontare voci, volti e storie incontrati lungo il percorso: dopo la partenza del 2015, con lo spettacolo *Ci scusiamo per il disagio* al Deposito rotabili storici di Pistoia, quest'anno il lavoro d'indagine del gruppo si concentra sui piccoli paesi posti lungo la linea ferroviaria che collega la città a Porretta. La formula scelta per i primi

due appuntamenti è il pranzo domenicale, con gli attori e il pubblico, ma anche le associazioni e gli operatori locali, coinvolti in un dialogo informale: si comincia domenica con *Eccetto Piteccio*, gita che partirà dalla stazione di Pistoia alle 12,22 per fermarsi eccezionalmente a Piteccio. Dopo una passeggiata alla scoperta del paese, un pranzo con lo scrittore Paolo Albani (info: 0573 991609-27112). Domenica 12 giugno lo stesso treno raggiungerà il parco fluviale di Molino del Pallone. Tappa finale sarà lo spettacolo *La corsa speciale*, realizzato a partire dalle testimonianze raccolte dagli Omini sulla transappenninica, in scena

dal 14 al 23 luglio a Castagno. «Sulla Porrettana c'è una vita particolare, che merita di essere raccontata: ci interessa fare un lavoro culturale alto e al contempo legato ai territori», ha detto Rotelli alla presentazione a Firenze dell'iniziativa. «Progetto T» guarda ora all'anno di Pistoia capitale della cultura puntando a realizzare il sogno di un vagone-teatro.

Giulia Gonfiantini



Peso: 11%